



COMUNE DI SAN CATALDO
Libero Consorzio Di CALTANISSETTA
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 73 del 02/12/2024

Al Responsabile del procedimento
del 1° Settore – Affari Generali e Demografici
Servizi 6 – Ambiente e Territorio

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.

L'anno 2024, il giorno due del mese di dicembre alle ore 15,00 e seguenti, in modalità telematica, si è riunito, il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 97 del 18 luglio 2023 e Deliberazione Consiliare n. 12 del 13 febbraio 2024, immediatamente esecutive.

Sono presenti:

| | Qualifica | Presente | Assente |
|-------------------------------|------------|----------|---------|
| Dott. Salvatore Maira | Presidente | X | |
| Dott.ssa Teresa Zambito | Componente | X | |
| Dott.ssa Scilipoti Anna Maria | Componente | X | |

per esaminare la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 27/11/2024 avente ad oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025**, pervenuta a mezzo pec il 28-11-2024 e integrata con ulteriore pec del 02.12.2024.

L'Organo di revisione,

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'Ente,

VISTO:

- l'art. 1, comma 780 e il comma 738 della legge n. 160/2019 che abrogano dall'annualità 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) ed istituiscono l'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU), disciplinata dai successivi commi dal 739 al 783.
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria.

TENUTO CONTO che:

- i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*
- i commi da 158 a 172 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispongono particolari prescrizioni agli enti in materia di riscossione della pretesa tributaria;
- l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

Considerato che:

- l'art. 13, comma 15, del decreto-legge. 6 dicembre 2011, n. 201, così come sostituito dall'art. 15 bis, comma 1 lett. a) del decreto-legge 30.4.2019 n. 34 in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.*

- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, *decorre dall'anno d'imposta 2025*".
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023.

Rilevato che:

- per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IMU si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta municipale propria (Nuova IMU) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- il regolamento comunale IMU è stato approvato con la deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale n.23 del 24.09.2020;
- il *prospetto* delle aliquote IMU è stato elaborato per l'anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico.
- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale n. 18 del 28.07.2020, sono state approvate le aliquote IMU 2020 (All. 2), aliquote attualmente vigenti;
- L'Ente ha ritenuto al fine di garantire i servizi erogati dell'Ente e il mantenimento degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote della deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale n. 18 del 28.07.2020 e, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "*prospetto delle aliquote*", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1).

VISTI

- L'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere dell'organo di revisione;
- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- Il D. Lgs. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 4 Dott. Salvatore Manto;
- Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 4 Dott. Salvatore Manto;

per quanto di propria competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 27/11/2024 avente ad oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.

Loro sedi, 02/12/2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Salvatore Maira (Presidente)

Dott. Teresa Zambito (Componente)

Dott.Rag. Anna Maria Scilipoti componente)